



NURSIND SALERNO

Segreteria Territoriale

Salerno, lì 11/10/2020

Prot. N. 107/STN/2020

APERTURA RIANIMAZIONE COVID AL DA PROCIDA: INCREDIBILE!

**IN UN COLPO SOLO SONO RIUSCITI A FARE IL CONTRARIO DI QUANTO DICE
L'EVIDENZA SCIENTIFICA E L'ESPERIENZA DURA DEI MESI SCORSI!**

QUALCUNO SI PREPARA A FARE STRAORDINARIO ALLA RIANIMAZIONE COVID?

Al Direttore Generale AOU SALERNO

Al Direttore Sanitario AOU SALERNO

Al Direttore del DAI Area Critica AOU SALERNO

Al Direttore Medico di Presidio AOU SALERNO

Al Direttore UOC Rianimazione Ruggi AOU SALERNO

Al Responsabile SITRA AOU SALERNO

Alla RSU/RSA NURSIND AOU SALERNO

info@pec.sangioannieruggi.it

E, p.c. Al Presidente della Giunta Regionale della Campania

seg.presidente@regione.campania.it

Al Direttore DG Salute della Regione Campania

dg.500400@pec.regione.campania.it

Alla Procura Generale della Corte dei Conti della Regione Campania

campania.procura@corteconticert.it

Oggetto: attivazione Rianimazione COVID al Plesso da Procida.

Nell'ambito attuale della fase emergenziale COVID, la Regione Campania ha disposto la riapertura di un congruo numero di posti letto al Presidio COVID dedicato "Giovanni da Procida" in Salerno, prevedendo tra essi anche posti letto di Rianimazione.



NURSIND SALERNO

Segreteria Territoriale

L'A.O.U. di Salerno, nel dare attuazione alla suddetta indicazione, ha aperto dal giorno 08/10/2020 anche 4 posti letto di Rianimazione.

Per la effettiva apertura di detti posti, dall'iniziale ipotesi di utilizzare infermieri e medici esperti trasferendo la Rianimazione del Santa Maria dell'Olmo in Cava de' Tirreni al Presidio da Procida, si è arrivati alla determinazione di aprirli in parte con personale neoassunto **PROPRIO IL GIORNO 08.10.2020** e in parte con personale con minima esperienza assistenziale in rianimazione, fatta nel periodo COVID della Rianimazione del Ruggi a aprile-maggio scorsi (e per alcuni ormai anche sfiorita).

Il tutto, ignorando quanti avevano sostenuto l'opportunità di affidare l'assistenza in rianimazione COVID ad un pool di infermieri realmente esperti, da individuare tra quelli già in servizio alle Rianimazioni dei Presidi Ruggi, Fucito e Santa Maria dell'Olmo (sarebbero stati sufficienti una decina di infermieri in tutto, numero che ripartito tra tre Rianimazioni avrebbe lasciato intatte le capacità assistenziali di ciascuna).

INVECE NO!

1. SONO STATE IGNORATE LE LINEE GUIDA ANIARTI DEL 08.03.2020, CHE PREVEDONO TRA ALTRE COSE:
 - Adeguamento del numero degli infermieri con competenze di assistenza in terapia intensiva in previsione di rapporti infermieri pazienti il più possibile superiori ad 1:1. Il carico di lavoro è fortemente aumentato a causa del rallentamento fisiologico che indossare i DPI massimali comporta, oltre alla necessità di aumentare i livelli di attenzione per evitare eventuali contaminazioni e dispersione di virus SARS-Cov-2. Organizzare i turni di lavoro in modo che un infermiere resti sempre "pulito" al di fuori dell'area in cui è previsto l'utilizzo dei DPI;
 - Aumento dei posti letto in terapia intensiva e sub intensiva, con reclutamento privilegiato di personale infermieristico già esperto, in quanto le necessità di assistere numeri elevati di pazienti possono presentarsi improvvisamente ed assumere caratteri di rapidissima evolutività che non consentono percorsi di formazione e inserimento di neoassunti o inesperti nelle terapie intensive.
2. E' STATO IGNORATO IL GRIDO DI PREOCCUPAZIONE ED ALLARME DI TANTI INFERMIERI DI RIANIMAZIONE ITALIANI, COSTRETTI AD UN CARICO DI LAVORO AUMENTATO PER LE DIFFICOLTE OGGETTIVE DISCENDENTI DA SCELTE SIMILI FATTE IN MOLTI OSPEDALI A FEBRAIO MARZO OVVERO QUANDO TUTTO ERA IGNOTO E VELOCE, MENTRE OGGI RIPROPORRE TALI SCELTE E' INSENSATO E IMPRUDENTE.
3. SONO STATI INVIATI IN RIANIMAZIONE COVID NEO ASSUNTI E INFERMIERI CON ESPERIENZA DI DEGENZA ORDINARIA O SALA OPERATORIA E CON MINIMA ESPERIENZA DI RIANIMAZIONE, SENZA PENSARE DI INVIARE INFERMIERI CON MAGGIORE ESPERIENZA: CHI HA FATTO QUESTA SCELTA?
4. VUOI VEDERE CHE QUALCUNO POI SI OFFRIRA' DI GARANTIRE IL POTENZIAMENTO DELLA RIANIMAZIONE COVID RICORRENDO AL **LAVORO STRAORDINARIO** DI INFERMIERI ESPERTI PROVENIENTI DALLE RIANIMAZIONI AZIENDALI? Noi speriamo che ciò non avvenga (ma se dovesse avvenire, lo signaleremo direttamente a quanti di competenza).

Chiediamo risposta scritta a tutto questo e che vengano apportati gli opportuni correttivi organizzativi, confermando la disponibilità al confronto sulla materia.



NURSIND SALERNO

Segreteria Territoriale

E poiché è in gioco la funzionalità di un reparto importante, la sicurezza dei pazienti, la responsabilità professionale degli infermieri e la loro salute e sicurezza, monitoreremo costantemente cosa sta accadendo e come viene gestito il tutto, pronti a dare battaglia a fianco di tutti i professionisti infermieri che chiedono chiarezza, trasparenza e sicurezza.

Cordiali saluti,

*Il Segretario Territoriale
Biagio Tomasco*



Biagio Tomasco

(Firma non autenticata ai sensi del D.Lgs. 445/2000)